

Elsa Conci (1895 – 1965)



Figlia del senatore Enrico Conci e di Maria Sandri, Elisabetta (Elsa) nacque a Trento il 23 marzo 1895. Dopo aver conseguito il diploma liceale (e in pianoforte) nel 1915 raggiunse la famiglia al confino a Linz. Studiò filosofia a Vienna fino al 1918, proseguì gli studi a Roma dove si laureò in Lettere nel 1920. Fu presidente della sezione romana della Federazione Universitaria Cattolica Italiana (FUCI). Successivamente insegnò per 15 anni lingua tedesca in un istituto tecnico trentino. Al termine della seconda guerra mondiale entrò nelle fila della Democrazia Cristiana e nel 1946 fu eletta deputata all'Assemblea Costituente facendo parte alla Commissione dei 18 che aveva il compito di coordinare gli Statuti speciali con la Costituzione. Dal 1948 a 1952 ricoprì importanti cariche all'interno del partito come vice-segretaria del Gruppo Democratico Cristiano della Camera, divenendone poi segretaria. Nei primi anni sessanta fece parte della delegazione italiana al Parlamento Europeo di Strasburgo. Nel 1965 papa Paolo VI le assegnò la croce *Pro Pontefice et Ecclesia* (onorificenza della Santa Sede che viene conferita alle persone che si distinguono per il loro servizio al Papa e alla Chiesa). Elsa Conci morì dopo breve malattia il 1 novembre di quello stesso anno 1965 nella sua casa di Mollaro.